

VareseNews

Traffico frontalieri, Pd: «La Regione doveva fare di più»

Pubblicato: Domenica 7 Gennaio 2018

“Siamo alla fine della legislatura e l’amministrazione di Maroni non ha trovato nemmeno una soluzione per il problema dei frontalieri”, dice **Luca Gaffuri, consigliere regionale del Pd, oltre che segretario della Commissione speciale rapporti tra Lombardia e Confederazione elvetica**, che in questi anni ha perso man mano consistenza e funzioni.

“Bisognava analizzare bene le questioni aperte e trovare loro una soluzione. Ad esempio, uno dei temi che più fanno arrabbiare i ticinesi è quello del traffico. E giustamente, a ben vedere: purtroppo 60mila persone che entrano ogni giorno in un territorio tutto sommato contenuto e probabilmente ciascuna con la propria auto, non sono certo un bene per l’ambiente. Una soluzione c’era e si poteva cominciare a percorrerla, ma il centrodestra, Lega in testa, non ne ha voluto sapere”.

Gaffuri si riferisce all’emendamento presentato al bilancio di previsione 2018-2020 in cui si chiedeva “intanto di **provvedere al finanziamento per lo sviluppo almeno per l’area dell’Olgiatese**, dove molti frontalieri vivono, di progetti di trasporto pubblico transfrontaliero. **Dopo l’apertura dell’Arcisate-Stabio, è fondamentale investire sul trasporto pubblico** dei territori di frontiera comaschi. Inoltre, si poteva studiare l’agevolazione di forme innovative, quello che si chiama car pooling, per la mobilità condivisa di questi lavoratori”.

Gaffuri e il Pd non chiedevano somme impossibili: “Si trattava di aumentare di 300mila euro lo stanziamento per i trasporti pubblici, ma il centrodestra ha preferito lasciare la situazione com’è. Non lamentiamoci poi, però, se siamo nel mirino della politica ticinese”.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it